



PROGETTO PRELIMINARE

S.R. 320 di Cascia

**Realizzazione di intersezione a rotatoria al km 21+700, diramazione per Roccaporena -
SR320dir**

RELAZIONE PAESAGGISTICA

ai sensi del DPCM. del 12-12-2005 – in attuazione di quanto disposto dal l'art. 146 del DLgs 42/2004.

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intersezione oggetto dell'intervento tra la SR320dir e la SR320, è posta al km 21+700 di quest'ultima, a poche decine di metri dall'inizio del centro abitato di Cascia.

Catastalmente, il futuro ampliamento della sede stradale insiste sulle particelle 17, 587, 25B, 76A, 76B del foglio di mappa 54 del Comune di Cascia.

1. **RICHIEDENTE**
Provincia di Perugia Servizio Pianificazione Stradale
Via Palermo 21/C – 06124 PERUGIA
2. **TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**
“SR 320 DI Cascia, SISTEMAZIONI DELL'INTERSEZIONE STRADALE CON
LA SR 320dir al km 21+700 ai margini del centro abitato di Cascia”.
3. **OPERA CORRELATA A:**
- Edificio
 - area di pertinenza o intorno dell'edificio
 - lotto di terreno
 - strade, corsi d'acqua
 - Territorio aperto
4. **CARATTERE DELL'INTERVENTO:**
- Temporaneo o stagionale
 - Permanente: a) Fisso b) Rimovibile
- 5.a **DESTINAZIONE D'USO DEL MANUFATTO ESISTENTE O DELL'AREA
INTERESSATA (se edificio o area di pertinenza):**
- Residenziale
 - Ricettiva/Turistica
 - Industriale/Artigianale
 - Agricolo
 - Commerciale/Direzionale
 - Altro: Pertinenza Sede Scolastica e Stradale
- 5.b **USO ATTUALE DEL SUOLO (solo se lotto di terreno)**
- Urbano
 - Agricolo
 - Boscato
 - Naturale non coltivato
 - Altro: Pertinenza Sede Scolastica e Stradale

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- Centro Storico
- Area Urbana
- Area Periurbana
- Territorio Agricolo
- Insediamento Sparso
- Insediamento Agricolo
- Area Naturale

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- Costa (bassa\Alta)
- Ambito (lacustre\vallivo)
- Versant
- Pianura
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

Breve descrizione dell'intervento:

Il progetto prevede la realizzazione di intersezione a rotatoria su rilevato di terreno, protetto, ai fini idraulici da scogliera in pietrame.

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

a) Se ricadente in area urbana:

- estratto stradale con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n.civico

b) se ricadente in territorio extraurbano o rurale:

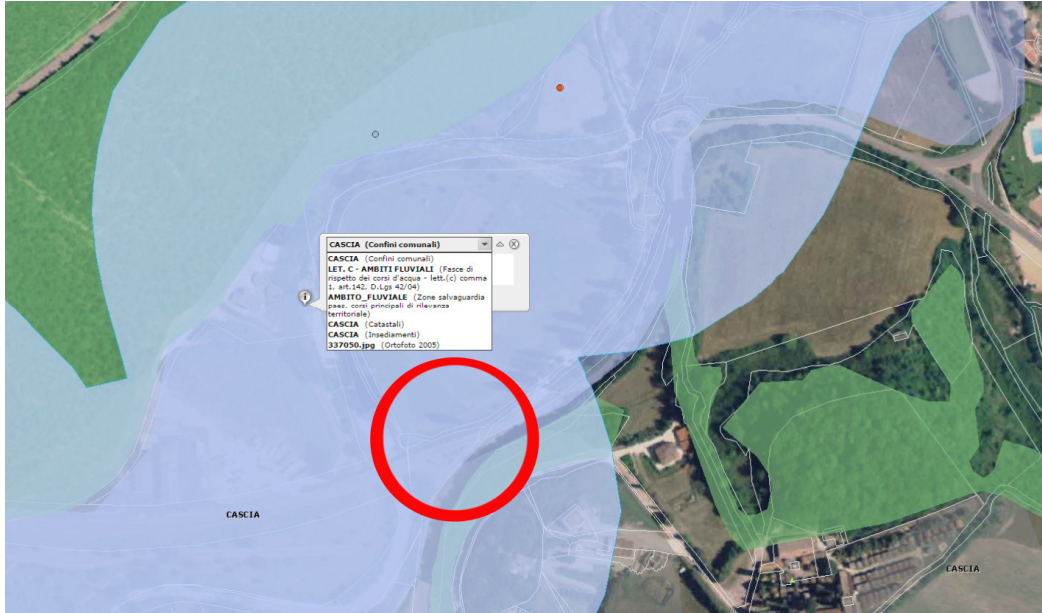
- estratto Mappa Catastale
- estratto tavola PRG o PdF e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire
- estratto degli strumenti di pianificazione paesistica P.T.C.P, che evidenzino il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento;

Estratto della Mappa Catastale Fg 54 (elaborato non in scala)



Estratto del P.T.C.P., Carta dei vincoli sovraordinati (elaborato non in scala.)

Art.142 1° comma lettera c



9. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE E/O REGIONALE
e PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE

ART. 136

AREA PARZIALMENTE COMPRESA AREA TOTALMENTE COMPRESA

A

B

D.G.R. 556/94

C

D

ART. 142, 1° comma

AREA PARZIALMENTE COMPRESA AREA TOTALMENTE COMPRESA

lett. b) ambiti lacustri

lett. c) ambiti Fluviali

lett. d) ambiti montani

lett. f) ambiti dei parchi

lett. g) aree boscate

lett. h) usi civici

lett. i) zone umide

lett. m) zone a interesse archeologico

AREE PINA


AREA PARZIALMENTE COMPRESA AREA TOTALMENTE COMPRESA

classe 1

classe 2

classe 3

classe 4a

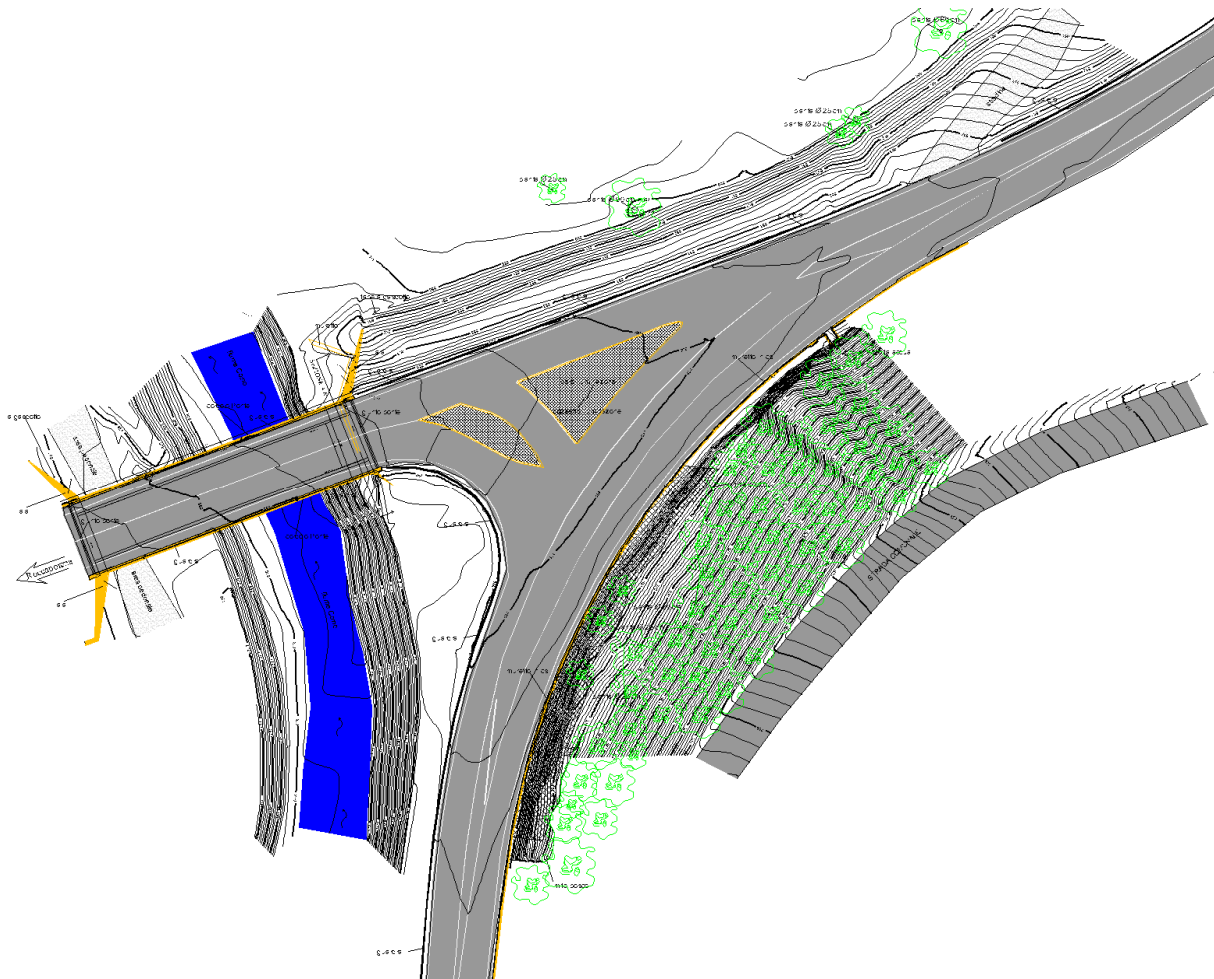
classe 4b 
S.I.C.
S.I.R.

10. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE

Attualmente l'incrocio è regolamentato con intersezione a raso lineare con isola a goccia e direzionale.

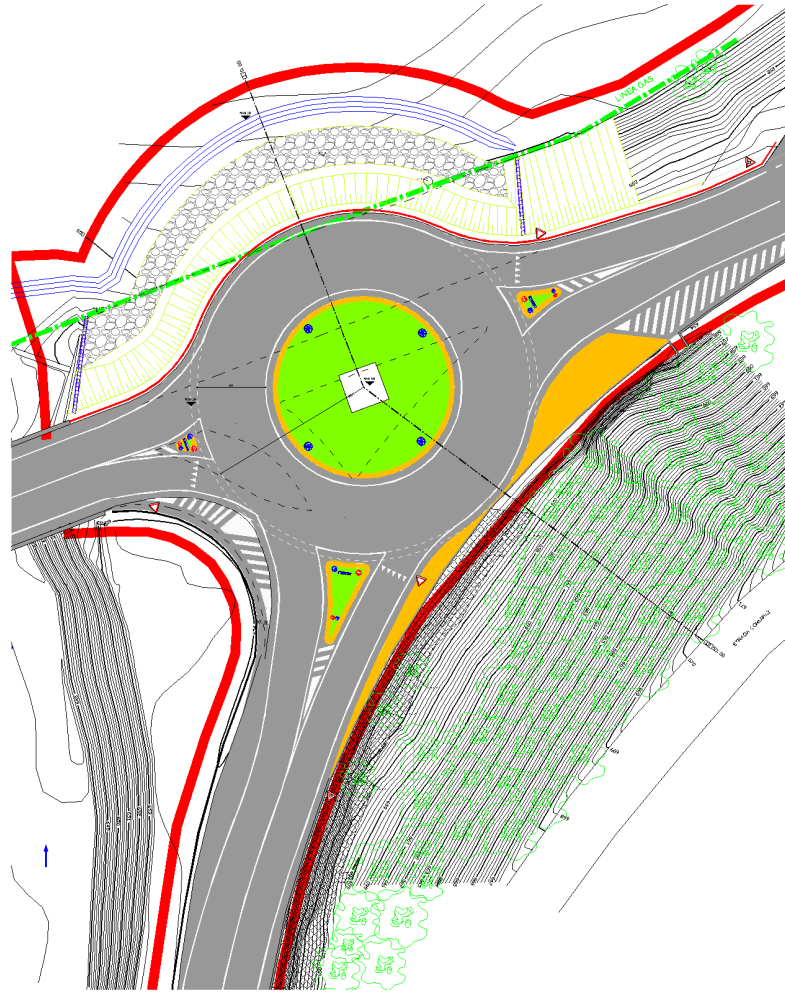
La strada, sia la SR320 che la SR320dir, in quel tratto risultano realizzate su rilevato in terra con pavimentazione in conglomerato bituminoso e barriere di sicurezza in acciaio.

Al piede della scarpata stradale, sono presenti alberature ricadenti nella fascia di rispetto fluviale (Dlgs. 42/04 art 142 comma 1° lettera c) e all'interno della delimitazione del "Ambito Urbano" del PRG, ovvero della "Zona per attrezzature ed impianti di interesse generale".



11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'ampliamento della sede stradale verso valle, ovvero verso l'area destinata a "Zona per attrezzature ed impianti di interesse generale", al fine di realizzare un'intersezione a rotatoria.



L'ampliamento sarà eseguito, previa bonifica del terreno agrario, con l'esecuzione di un rilevato dell'altezza di circa 5 m.

L'esecuzione dell'ampliamento richiederà necessariamente l'abbattimento di due alberature presenti ai piedi della scarpata attuale e ricadenti nella fascia di rispetto fluviale (Dlgs. 42/04 art 142 comma 1° lettera c) e all'interno della delimitazione del "Ambito Urbano" del PRG, ovvero della "Zona per attrezzature ed impianti di interesse generale".

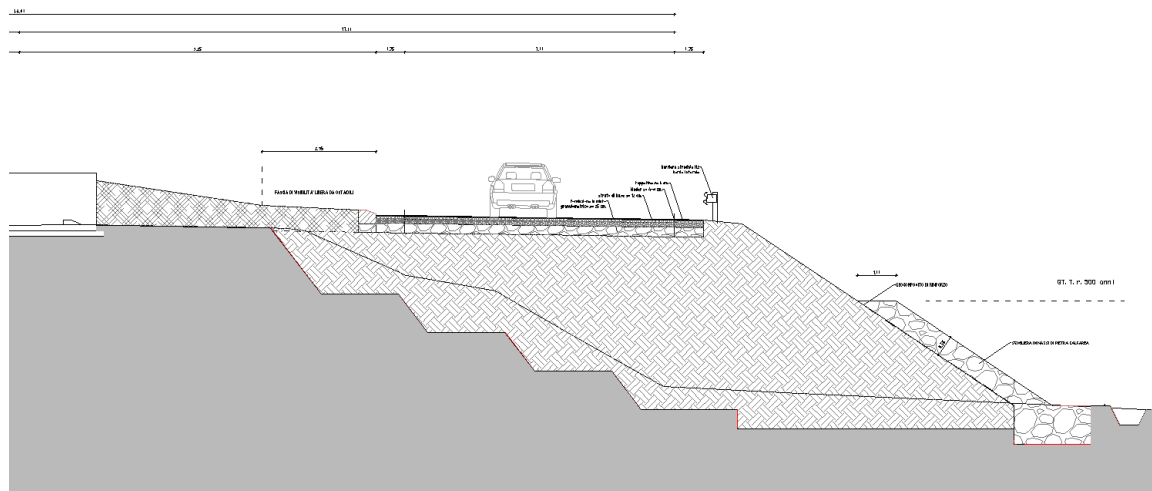
La zona carrabile della rotatoria sarà pavimentata con conglomerato bituminoso.

Al fine di proteggere la scarpata del nuovo rilevato dalle piene del Fiume Corno, è necessario realizzare ai piedi della scarpata una scogliera in pietrame di adeguate dimensioni fino alla quota di previsione del ritorno della piena di 500 anni, salvo diverse prescrizioni degli enti gestori dell'ambito fluviale.

Sull'arginello della strada verso la scarpata, sarà realizzata barriera di contenimento in acciaio in classe H2.

Le acque piovane saranno canalizzate per essere convogliate nell'esistente rete di smaltimento, anche tramite la realizzazione di tratti di fognatura nuovi.

Al centro dell'isola della rotonda, sarà realizzato un plinto in c.a. per il successivo alloggiamento di opera d'arte fornita successivamente dall'Amministrazione Comunale.



12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'intervento consentirà maggiore scorrevolezza del traffico, soprattutto nei periodi di forte afflusso turistico in cui le due strade sono impegnate da consistenti flussi di traffico rappresentati prevalentemente da Bus Turistici.

Sotto l'aspetto paesaggistico non ci saranno sostanziali modificazioni del territorio.

13. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Per ridurre l'impatto della nuova opera sul paesaggio, le scarpate in terra saranno inerbite e quelle protette dalla scogliera, saranno realizzate in massi di pietra locale o, se non disponibile, similare.

Analogo inerbimento sarà eseguito nelle aiuole spartitraffico e nell'isola centrale della rotatoria.

14. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:

Vedi Allegato.

Perugia, lì 5 marzo 2015

Il Responsabile del Progetto

Ing. Giovanni Solinas